

Gli Appuntamenti

* **Domenica 17 Animazione in oratorio** per bambini e ragazzi (dalle 14.30)

* **Lunedì 18** Incontro **Adolescenti**. * **Martedì 19** ore 20.30 sala a onde, oratorio: **Catechesi Adulti**.

* **Mercoledì 20**, ore 14.30 **L'appuntamento** in oratorio per bambini e ragazzi. * **Giovedì 21**, ore 20.30

Incontro **giovani**; ore 20.45 teatro, Operazione magnetoterapia. * **Venerdì 22** ore 16.30 Incontro **chierichetti**.

-Per operatori caritas il vicariato propone tre incontri di formazione (da lunedì 25 gennaio, Oratorio Mozzo, 20.30).

-Dalle diverse iniziative del periodo natalizio (festa capodanno, Epifania, tombole, ruote...) Euro xxx Grazie a chi ha organizzato, partecipato e contribuito.

*-Sono aperte le iscrizioni (entro marzo) per la gita-pellegrinaggio in **Grecia sulle orme di san Paolo** rivolto ai giovani del vicariato. (info 035 612572)*

*-Coloro che fossero interessati alla **Cresima degli adulti** si possono rivolgere, previo colloquio con il parroco, al Monastero di Pontida. L'itinerario sarà nelle domeniche dal 21 febbraio al 28 marzo, ore 16 - 18 e la Cresima il 10 aprile ore 18.00 (info 035 795025).*

*-Si può firmare la **petizione** al Presidente del senato della Repubblica e della Camera dei Deputati per evitare i tagli sulle **pensioni di reversibilità**.*

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

Don Lorenzo

3394581382

035 540059

La lette... Rina

Dal 10 al 17
gennaio o 2010

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo Messaggio del Vescovo per la giornata della scuola

Carissimi,

è con vivo piacere che faccio mia la bella consuetudine del Vescovo Roberto di comunicare con voi - cari studenti, genitori, educatori tutti - per condividere riflessioni e convinzioni sulla straordinaria avventura che si può vivere nella scuola quando al centro dell'azione educativa c'è l'uomo. **“L'educazione è una questione di esperienza: è un'arte e non un insieme di tecniche e chiama in causa il soggetto, di cui va risvegliata la libertà”** hanno di recente scritto i vescovi italiani. Nessuno può delegare ad altri la responsabilità educativa: in qualsiasi ambito di vita - famiglia, scuola, lavoro, parrocchia, oratorio, tempo libero, istituzioni civili, volontariato...- tutti sono chiamati in prima persona ad avere questa consapevolezza e a dare questo preciso indirizzo all'agire quotidiano... **Sappiamo** bene che non basta alla maturazione e alla formazione della persona memorizzare informazioni e incamerare conoscenze da restituire a tempo debito, a chi di dovere e nei modi giusti. Occorre invece che insegnanti e ragazzi camminino insieme, alla ricerca delle verità profonde nascoste nelle pieghe della storia, nelle sfide della scienza, nello sviluppo del pensiero umano, nell'intrecciarsi delle discipline. **Così** la scuola diventa il mondo, un banco di prova non artificioso, dove i giovani possono sentirsi a casa, accompagnati con premura nella costruzione del senso critico e nell'apertura ai problemi dell'esistenza. Allora il sapere prende vita. In una scuola così orientata anche l'insegnamento della religione cattolica non è un corpo estraneo, qualcosa di aggiuntivo o di marginale rispetto alle altre discipline, ma risulta essere un'occasione privilegiata per la costruzione della propria identità, in un confronto sereno con se stessi e con i propri interrogativi esistenziali, in una rete di relazioni paritarie guidate verso la scoperta dei valori fondamentali. **Mi piace** pensare a quest'insegnamento come ad un laboratorio attivo, dove la curiosità innata dei ragazzi possa diventare fucina di idee, passione per la verità, trampolino per conquiste interiori. Un laboratorio che apre la possibilità di rispecchiarsi nella storia della nostra terra, della nostra gente, per trovarvi tratti familiari e conosciuti, che sono nostri, che ci appartengono perché la storia siamo noi. Ignorare o tagliare le nostre radici cristiane è come non permettere che la linfa vitale arrivi ai rami di una pianta, è come impoverire il nostro patrimonio genetico mettendo a rischio il futuro. **Il profondo rispetto** della persona su cui si fonda l'insegnamento della religione cattolica, apre alla percezione della vita come dono, al mistero che sfugge ai calcoli umani, alla speranza che supera la morte. + **Francesco Beschi**

La Parola

Dal Vangelo di Giovanni 2,1-11

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Invito alla preghiera

Santa Maria, donna del vino nuovo, quante volte sperimentiamo pure noi che il banchetto della vita languisce e la felicità si spegne sul volto dei commensali. È il vino della festa che viene meno. Sulla tavola non ci manca nulla: ma senza il succo della vite, abbiamo perso il gusto del pane che sa di grano. Mastichiamo annoiati i prodotti dell'opulenza, ma con l'ingordigia degli epuloni e con la rabbia di chi non ha fame. Tu lo sai bene da che cosa deriva questa inflazione di noia. Le scorte di senso si sono esaurite.

Muoviti a compassione di noi, e ridonaci il gusto delle cose. Solo così le giare della nostra esistenza si riempiranno fino all'orlo di significati ultimi. E l'ebbrezza di vivere e di far vivere ci farà finalmente provare le vertigini. Liberaci, ti preghiamo, dagli appagamenti facili. Dalle piccole conversioni sotto costo. Dai rattoppi di comodo. Preservaci dalle false sicurezze del recinto, dalla noia della ripetitività rituale, dalla fiducia incondizionata negli schemi, dall'uso idolatrico della tradizione. Santa Maria, donna del vino nuovo, noi ti ringraziamo, infine, perché con le parole «fate tutto quello che vi dirà», tu ci sveli il misterioso segreto della giovinezza. E ci affidi il potere di svegliare l'aurora anche nel cuore della notte. **Tonino Bello**

La Liturgia

<p>2ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 62,1-5; Sal 95 (96); 1 Cor 12,4-11; Gv 2,1-11 <i>Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù.</i> Verde</p>	<p>17 DOMENICA LO 2ª set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Pro popolo Ore 9.00 Beita: Def. Rota Scalabrini Giovanni. Ore 10.30 Parrocchia: In ringraziamento per i figli Ore 18.00 Parrocchia: Def. Nava Giovanni</p>
<p>1 Sam 15,16-23; Sal 49 (50); Mc 2,18-22 <i>Lo sposo è con loro.</i> Verde</p>	<p>18 LUNEDI</p>	<p>Ore 16.30 Brocchione: Def. Fumagalli Aldo</p>
<p>1 Sam 16,1-13a; Sal 88 (89); Mc 2,23-28 <i>Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato!</i> Verde</p>	<p>19 MARTEDI LO 2ª set</p>	<p>Ore 16.30 Precornelli: Def. Castelli Alessandro, Mazzoleni Emilio e Carlo</p>
<p>S. Fabiano (mf); S. Sebastiano (mf) 1 Sam 17,32-33.37.40-51; Sal 143 (144); Mc 3,1-6 Verde</p>	<p>20 MERCOLEDI LO 2ª set</p>	<p>Ore 8.00 Beita:</p>
<p>S. Agnese (m) <i>Dedicazione della Cattedrale</i> 1 Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55 (56); Mc 3,7-12 Bianco</p>	<p>21 GIOVEDI LO 2ª set</p>	<p>Ore 16.30 Parrocchia: Def. Belotti Luigina. Lambrucchi-Arrigo. Ripamonti Battista.</p>
<p>Santi Narno, Viatore, Giovanni 1 Sam 24,3-21; Sal 56 (57); Mc 3,13-19 Ricordo dei Vescovi Giulio Oggioni (26.2.93) e Clemente Gaddi (7.11.93) Bianco</p>	<p>22 VENERDI LO 2ª set</p>	<p>Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Salvetti Luigi e Cristina Fumagalli</p>
<p>2 Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Sal 79 (80); Mc 3,20-21 <i>I suoi dicevano: «È fuori di sé».</i> Verde</p>	<p>23 SABATO LO 2ª set</p>	<p>Ore 17.00 Beita: Def. Fam. Locatelli Ore 19.00 Parrocchia: Def. Villa Domenico</p>
<p>3ª DEL TEMPO ORDINARIO Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18 (19); 1 Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21 <i>Oggi si è compiuta questa Scrittura.</i> Verde</p>	<p>24 DOMENICA LO 3ª set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Previtali Mario Ore 9.00 Beita: Pro popolo Ore 10.30 Parrocchia: Def. Cimadoro Rino e Elda Ore 18.00 Parrocchia: Def. Don Migliorini</p>